



## COMUNE DI LUMEZZANE

Provincia di Brescia

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL COMUNE DI LUMEZZANE PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto**  
 del mese di **luglio** alle ore **19:00**

nella sala per le riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalle norme di legge vigenti e dallo Statuto comunale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio, in sessione **straordinaria** ed in adunanza pubblica di **prima** convocazione, come di seguito qui indicato:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Zani Matteo	X		10.	Mori Mario Francesco	X	
2.	Ferraro Rocco	X		11.	Strapparava Anna	X	
3.	Sigurtà Mauro	X		12.	Angeli Elena	X	
4.	Zobbio Ruggero Fabio	X		13.	Patti Camilla	X	
5.	Pasotti Fausto Giov.	X		14.	Urietti Michele	X	
6.	Ghidini Marco	X		15.	Reguitti Francesco	X	
7.	Perotti Roberto	X		16.	Facchinetti Lucio	X	
8.	Becchetti Francesco	X		17.	Capuzzi Andrea Pietro	X	
9.	Ghidini Ottavio	X					

**Totale 17 0**

Sono presenti gli Assessori:

Saleri Rudi Enrico, Gabanetti Stefano, Bossini Rossana, Pezzola Marcella, Chindamo Roberto Serafino.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor **Ferraro Rocco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: PIANO DI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEL  
COMUNE DI LUMEZZANE PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che:

Il Piano per il Diritto allo Studio è il documento fondamentale per la programmazione dei servizi e della distribuzione delle risorse destinati al "mondo-scuola";

La collaborazione tra Ente Locale, Scuola e Famiglia, si fonda sul principio della corresponsabilità educativa a garanzia di una crescita armonica, civile e consapevole;

L'azione dell'Amministrazione Comunale di Lumezzane si rivolge ai bambini e ragazzi che frequentano le scuole di Lumezzane di ogni ordine e grado e alle loro famiglie e, considerando centrale il ruolo della formazione scolastica nel processo di crescita dei ragazzi, si prefigge di:

integrare e coordinare le risorse dei vari soggetti che operano nel campo dell'Istruzione e della formazione, ottimizzando il valore della scuola quale risorsa del territorio comunale;

incentivare l'apertura e la cooperazione della scuola verso le istituzioni locali per migliorare, arricchire e diversificare l'offerta formativa;

favorire l'inserimento scolastico di tutti gli alunni attraverso il sostegno economico per le fasce più deboli e svantaggiate, con applicazione delle fasce di reddito e parametri ISEE;

Il presente Piano costituisce un atto generale di indirizzo. Nelle fasi operative le previsioni verranno modulate nel contesto ed adeguate in relazione delle specifiche esigenze scolastiche e didattiche;

Il sistema di istruzione nazionale è stato interessato dalle riforme degli ordinamenti che ha interessato tutti gli ordini di scuola e che si sta realizzando in un arco di tempo molto ampio. Una prima riforma era stata definita tra il 2003 e il 2005 per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione ed ha trovato attuazione graduale negli anni successivi;

Successivamente sono stati definiti da apposite leggi (L. n. 133/2008, art. 64 e L. 169/2008) obiettivi e criteri di attuazione della riforma del sistema di istruzione, secondo una linea di continuità e di realizzazione con quanto già definito per via normativa negli anni precedenti;

La legge n. 133/2008 ha previsto che per i diversi settori scolastici e per gli ambiti di ordinamento, si proceda alla emanazione di specifici regolamenti sotto forma di decreti del Presidente della Repubblica;

I Regolamenti attualmente in vigore riguardano, in particolare:

la realizzazione della rete scolastica – DPR 81/2009;

il riordino della scuola dell'infanzia e del primo ciclo primaria – DPR 89/2009;

il coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni – DPR 122/2009;

Visto il D.L. n. 137 DEL 01.09.2008 Legge Gelmini “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

Visto il D.L. n. 169 del 30.10.2008 Legge Gelmini “Conversione in legge del decreto legge n. 137 recanti disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

Viste le indicazioni introdotte dalla Regione Lombardia nel sistema educativo di istruzione e formazione con la L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della regione Lombardia”

Vista la D.G.R. n. X/3143 del 18.02.2015 “Programmazione del sistema Dote Scuola per i servizi di istruzione e formazione professionale per l’anno scolastico e formativo 2015/2016”;

Visto il D.R.L. n. 2164 del 19.03.2015 “Approvazione, ai sensi della D.G.R. n. X/3143 del 18.02.2015, dell’avviso per l’assegnazione della Dote Scuola per le componenti Buono Scuola e Contributo per l’acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche – anno scolastico 2015/2016”;

Visto il nuovo D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) che disciplina criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate”;

Visto come, con delibera di G.C. n. 2 del 02.02.2015, è stato approvato il regolamento per l’accesso ai servizi socio-assistenziali e disciplina della compartecipazione economica degli utenti, in base alle nuove disposizioni in materia di Isee;

Fatte queste premesse;

Vista la legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili n. 104/92;

Considerato come, a norma dell’articolo 3 del d. lgs. n. 267/2000, per gli alunni non residenti che si trovano in condizioni disagiate, dovranno direttamente provvedere i Comuni di residenza, tramite gli appositi contributi individuali per favorire l’acquisto dei libri di testo, la frequenza alle mense scolastiche, la frequenza alle scuole dell’infanzia e asili nido;

Visto altresì come il presente Piano per il Diritto allo Studio 2015/2016 prevede una serie di interventi rivolti:

al miglioramento o potenziamento dei servizi (potenziamento servizio refezione scolastica scuola primaria);

al sostegno dei nuclei familiari bisognosi e/o numerosi;

ai soggetti diversamente abili; alle istituzioni scolastiche per le attività didattiche, educative e formative;

Visto come il sistema scolastico e formativo di Lumezzane, approvato con Delibera di Consiglio Comunale. N. 137 del 17/07/2012 è articolato nel seguente modo:

## ISTITUTO COMPRENSIVO POLO OVEST

Sede: Scuola secondaria di 1° grado "D. Alighieri"

Plessi di riferimento:

Scuola dell'Infanzia "Arcobaleno"

Scuola Primaria "Gianni Rodari"

Scuola Primaria "Caduti per la Patria"

Scuola Primaria "Aldo Moro"

Scuola Primaria Papa Giovanni Paolo II

Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri"

## ISTITUTO COMPRENSIVO POLO EST

Sede: Scuola primaria "Vittorio Bachelet"

Plessi di riferimento:

Scuola Primaria "Vittorio Bachelet"

Scuola dell'Infanzia "Maria Seneci"

Scuola Primaria "Maria Seneci"

Scuola Primaria "M. Teresa di Calcutta"

Scuola Secondaria di 1° grado "Serafino Gnutti"

Scuola Secondaria di 1° grado "Francesco Terzi Lana"

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II° I.I.S.S. "Primo Levi"

### AGENZIA FORMATIVA "Don Angelo Tedoldi"

Visto l'assetto scolastico e l'importanza di sostenere, supportare e migliorare la qualità dell'istruzione del nostro territorio, anche ricorrendo alla stipula di Protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche finalizzati a regolamentare l'erogazione di servizi, attività e piani formativi;

Visto come l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in adempimento alle norme sopra richiamate, ha definito il Piano di Interventi per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015/2016;

Considerate le diverse tipologie di servizi erogati dal Comune di Lumezzane per l'assolvimento del Diritto allo Studio e le forme di contribuzione da parte degli utenti,

Visto, altresì, come per l'anno scolastico 2015/2016, in via sperimentale, si introduce un ampliamento sull'agevolazione a favore delle famiglie con più figli, allargando la fascia di sconto a € 18.000,00;

Questi i servizi le modalità di erogazione e contribuzione

### **1. TRASPORTI (art. 3 L. R. 31/80)**

Nell'ambito delle scuole primarie e secondarie di primo grado, il Comune organizza servizi di trasporto mediante scuolabus comunali e affidamento in appalto del servizio a ditta di autoservizi regolarmente abilitate.

Il diritto di avvalersi del servizio è riconosciuto:

- prioritariamente e compatibilmente con mezzi e risorse dell'Ente, agli allievi che risiedono a più di 2.000 mt. dalla sede scolastica di competenza;
- compatibilmente con mezzi e risorse dell'Ente agli alunni residenti a meno di 2.000 mt., ma siano costretti a percorsi stradali particolarmente pericolosi;

- a coloro che ne fanno richiesta, in caso di disponibilità di posti sul mezzo di trasporto, una volta acquisite le iscrizioni degli aventi diritto da stradario approvato con Delibera di G.C. n. 7 del 18.01.2011.

Il servizio potrà essere erogato, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale, in presenza di un numero minimo di 10 richieste per ciascuna tratta;

Per gli studenti diversamente abili della scuola primaria e secondaria di 1° grado, l'Amministrazione Comunale può predisporre speciali servizi di trasporto individuale su segnalazione dell'Assessorato ai Servizi Sociali, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e di risorse da parte dell'Amministrazione Comunale;

Gli utenti che possono usufruire del servizio di trasporto scolastico, limitatamente ai percorsi individuati dall'Amministrazione Comunale, concorrono alla spesa del servizio mediante il versamento di una quota di € 34,00 mensili + IVA 10%;

L'importo ridotto di € 32,00 mensili + Iva 10% sarà applicato nei seguenti casi:

- Zona industriale - Via Ruca - alla Scuola Primaria "M. Teresa di Calcutta" di Faidana (in questa tratta non viene effettuato il trasporto nella giornata di sabato);
- Scuole dove non siano previsti i rientri pomeridiani;
- Zona S. Apollonio e Premiano/Mosniga alla Scuola Primaria "Bachelet" per le sole classi frequentanti l'articolazione oraria sui 5 giorni in quanto non verrà garantito il rientro nelle giornate di martedì e giovedì;

Potranno essere di volta in volta valutate situazioni e casi particolari che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico;

Non saranno possibili ampliamenti dei servizi a discrezione delle singole scuole nel corso della durata dell'appalto. Tutte le modifiche, anche provvisorie, di cambio di orario e/o giornate di servizio dovranno sempre essere concordate con l'Ufficio Pubblica Istruzione, compatibilmente con disponibilità di mezzi e risorse dell'Ente Locale;

Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato da apposito documento che fissa modalità e criteri di erogazione del servizio e approvato con Delibera di Giunta n. 76 del 16.04.2013;

Novità per l'anno scolastico 2015/2016: l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali, viene riconfermata, ma viene aumentato il parametro ISEE andando incontro alle esigenze di famiglie con più figli. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;

Vengono riconfermati gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, anche in questo caso si allarga la soglia ISEE a € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00, di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

le domande relative al servizio TRASPORTO dovranno essere presentate indicativamente entro il termine del 30 giugno 2015. Domande presentate fuori tempo massimo verranno accolte solo in casi di comprovata eccezionalità o dovuti a cambio di residenza (provenienza da altro Comune o in una via ammessa al servizio), salvo le disponibilità di mezzi e risorse delle Istituzioni interessate (Scuola e Comune);

Per tali interventi si prevede un onere di circa € 190.571,55 di cui:

- € 153.471,55                   relativi all'appalto del servizio di trasporto;
- € 29.000,00                   relativi al costo del personale dell'Ufficio Istruzione;
- € 4.500,00                   relativi al costo della manutenzione automezzi;
- € 3.600,00                   per acquisto carburante

## 2. REFEZIONE SCOLASTICA (art. 4 L.R. 31/80)

### 2.1 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Il servizio relativo alla refezione scolastica è effettuato e gestito dal Comune attraverso appalto a ditta specializzata nel settore della ristorazione scolastica;

Il servizio viene garantito nelle scuole dell'infanzia Statali "Maria Seneci" di S. Sebastiano e Arcobaleno Fontana per n. 4 sezioni con 95 bambini circa;

Per l'intervento si prevede una spesa di circa € 79.705,60;

### 2.2 SERVIZIO DI REFEZIONE SCUOLE PRIMARIE "CADUTI PER LA PATRIA" "A. MORO" E "V. BACHELET "

Al servizio refezione potranno accedere i soli alunni iscritti al tempo scuola con le uniche eccezioni di quelli non frequentanti il tempo scuola ma già inseriti e ammessi dall'anno scolastico 2010/2011 e che andranno ad esaurimento negli anni successivi.

Per l'anno scolastico 2015/2016 il servizio refezione è in ulteriore crescita rispetto alle previsioni, oltre che per l'ingresso della classe 3<sup>a</sup> del tempo scuola alla Bachelet, anche per la scelta dell'Istituto Comprensivo Polo Ovest di introdurre il tempo scuola sui 5 giorni in entrambe le sezioni del Plesso caduti per la Patria, partendo dalla classe prima.

Modalità di accesso al servizio refezione per l'anno scolastico 2015/2016:

Tipologia del pasto: pasti trasportati in pluriporzione e cucinati presso il centro cottura della Ditta di ristorazione;

Costo pasto: € 6,00 IVA inclusa, con fatturazione mensile alla famiglia da parte del Comune;

Novità per l'anno scolastico 2015/2016: l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali, viene riconfermata, ma viene aumentato il parametro ISEE andando incontro alle esigenze di famiglie con più figli. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, anche in questo caso si allarga la soglia ISEE a € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

le domande relative al servizio di REFEZIONE SCOLASTICA dovranno essere presentate, indicativamente, entro il termine del 30 giugno 2015. Domande presentate fuori tempo massimo non verranno, di norma, ammesse, salvo casi di comprovata eccezionalità o dovuti a cambio di residenza (con provenienza da altro Comune). Salvo le disponibilità di posti e risorse delle Istituzioni interessate (Scuola e Comune)

Per l'anno scolastico 2015/2016 potranno essere valutate, compatibilmente con i posti a disposizione, richieste particolari dovute all'introduzione di cambi di orari nei plessi e penalizzanti le famiglie. Tali richieste dovranno essere rivolte all'Ufficio Pubblica Istruzione e adeguatamente motivate.

Criteri di precedenza in caso di raggiungimento del numero massimo di capienza previsto:

1. Residenza nel Comune di Lumezzane;
2. residenza nel bacino di utenza del plesso;
3. residenza nel bacino di utenza dell'Istituto;
4. iscrizione nella classe/sezione a 5 giorni;
5. fratello/sorella già frequentante la mensa;
6. condizione di lavoro di entrambi i genitori o da parte del genitore single;
7. condizione di svantaggio psicofisico certificato dell'alunno;
8. numero di giorni di frequenza alla mensa;
9. eventuali condizioni particolari e/o eccezionali di volta in volta valutate dall'Assessorato competente e/o segnalate dalla Dirigenza dell'Istituto.

Per l'intervento si prevede una spesa di circa € 230.000,00

### 3. SCUOLE DELL'INFANZIA

#### 3.1 SCUOLE DELL'INFANZIA STATALI

Nell'ambito del territorio comunale sono presenti 2 scuole dell'infanzia statali "M.Seneci" e "Arcobaleno", nei confronti delle quali il Comune interviene attraverso un sostegno diretto alla famiglia. Per l'anno scolastico 2015/2016 la retta stabilita per la scuola dell'infanzia statale è fissata in € 157,00.

Alle famiglie che non presentano dichiarazione ISEE sarà applicata la tariffa massima di contribuzione prevista per il servizio richiesto.

Si è stabilito di utilizzare il metodo dell'interpolazione lineare per determinare una tariffa individuale di contribuzione/partecipazione degli utenti al costo del servizio.

Le famiglie devono presentare domanda di riduzione della retta, in conformità ai parametri e ai criteri stabiliti dal D.P.C.M. n. 159/2013, allegando una certificazione Isee inferiore a € 15.500,00 e sulla base di essa verrà applicata la quota di contribuzione dovuta.

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della retta seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	€ 9.148,59
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	9,55%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	15.500,00
ISEE INIZIALE	0
TARIFFA MASSIMA	157
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	62,94%
<b>IMPORTO A CARICO DELL'UTENTE</b>	<b>98,81</b>

Novità per l'anno scolastico 2015/2016: l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali, viene riconfermata, ma viene aumentato il parametro ISEE andando incontro alle esigenze di famiglie con più figli. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
  - Sconto 40% per ciascun figlio nel caso n. 4 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a €18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, anche in questo caso, viene introdotta la novità di ampliare la soglia ISEE a € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

La domanda va presentata, indicativamente, entro il 30 Giugno 2015, anche se il figlio/figlia inizierà la frequenza alla scuola dell'infanzia nei mesi successivi.

Ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isce.

Non saranno accettate domande oltre il 30 Giugno 2015 ad esclusione delle seguenti eccezioni:

1. nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
2. variazione numero componenti del nucleo familiare;
3. comprovate ragioni, anche su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, che verranno di volta in volta valutate.

### 3.2 SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE (art. 5 L.R. 31/80).

Nel territorio comunale sono presenti 6 scuole dell'infanzia paritarie:

- Scuola dell'Infanzia "T.Fiorini"
- Scuola dell'Infanzia "S.Antonio da Padova"
- Scuola dell'Infanzia "S.G.Battista"
- Scuola dell'Infanzia "T.Bonomi"
- Scuola dell'Infanzia "S.Gianna Beretta Molla"
- Scuola dell'Infanzia "V.B. Gnutti"

Il Comune interviene attraverso un sostegno diretto alla scuola e alla famiglia. Tutto ciò strettamente in linea con le disposizioni di legge che hanno riconosciuto l'importanza della scuola dell'infanzia, anche paritaria.

La scolarizzazione dei bambini e delle bambine in età prescolare viene assicurata mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti nel territorio comunale, nel pieno rispetto della libertà di scelta delle famiglie. Per l'anno scolastico 2015/2016 la retta stabilita per la scuola dell'infanzia paritaria è fissata in € 200,00 per i residenti nel Comune di Lumezzane e in € 215,00 per i residenti in altri Comuni.

Per la scuola dell'infanzia paritaria il Comune interviene ad integrazione della retta fino all'importo di € 200,00.

Con il nuovo calcolo dell'interpolazione viene inserita la clausola che tutti gli importi devono essere espressi in unità di euro, arrotondando come da esempi: 1,49 o decimali inferiori diventa: 1 – 1,50 o decimali superiori diventa 2;

A titolo esemplificativo qui di seguito la tabella di calcolo utilizzata per la determinazione della retta seguendo il metodo dell'interpolazione:

ISEE UTENTE	€ 8.926,65
ISEE INIZIALE	0
PERCENTUALE MINIMA	7,50%
PERCENTUALE MASSIMA	100%
ISEE FINALE	15.500,00
ISEE INIZIALE	0
TARIFFA MASSIMA	200
PERCENTUALE DI CONTRIBUZIONE	60,77%



<b>IMPORTO A CARICO DELL'UTENTE</b>	<b>121,54</b>
-------------------------------------	---------------

Novità per l'anno scolastico 2015/2016: l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali, viene riconfermata, ma viene aumentato il parametro ISEE andando incontro alle esigenze di famiglie con più figli. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a €18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, ma anche in questo caso si allarga la soglia ISEE a € 18.000,00

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00 di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

La domanda va presentata indicativamente entro il 30 Giugno 2015, anche se il figlio/figlia inizierà la frequenza alla scuola dell'infanzia nei mesi successivi.

Ha validità per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla scadenza dell'Isee.

Non saranno accettate domande oltre il 30 Giugno 2015 ad esclusione delle seguenti eccezioni:

1. nuova residenza anagrafica (con provenienza da altro Comune);
2. variazione numero componenti del nucleo familiare;
3. comprovate ragioni, anche su segnalazione dei Servizi Sociali Comunali, che verranno di volta in volta valutate.

Con Delibera di Giunta Municipale n. 54 del 12.03.2013 è stata stipulata la Convenzione tra il Comune di Lumezzane e le Scuole dell'Infanzia Paritarie.

Le Convenzioni stipulate con le Scuole dell'infanzia costituiscono un importante strumento per il rapporto *Scuola - Ente locale* che, nel rispetto della libertà di scelta delle famiglie, intende dare concreto appoggio alle attività didattiche delle singole realtà scolastiche, purchè rispondenti alle reali esigenze locali e all'attuazione di validi e adeguati programmi educativi e didattici.

In forza di tale Convenzione il Comune si impegna a versare alle scuole dell'infanzia paritarie anche un contributo per ogni sezione (limitatamente all'anno scolastico 2015/2016) di € 7.500,00 finalizzato a sostenere la programmazione educativa e didattica. Le sezioni saranno quantificate, per l'anno scolastico 2015/2016 nel numero massimo di 23 e non saranno, pertanto, autorizzate e finanziate sezioni aggiuntive nel corso dell'anno.

L'onere per gli interventi nelle Scuole dell'infanzia Statali e Paritarie è previsto in circa € 334.000,00

<p><b>ASSISTENZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA</b>  <b>(Assistenza all'autonomia personale per studenti in situazione di disabilità)</b></p>
---

Anche per l'anno scolastico 2015-2016 verrà garantito il servizio di assistenza all'autonomia personale a favore dei minori portatori di handicap inseriti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie.

Gli interventi, come per gli anni pregressi, saranno articolati sulla base delle richieste avanzate dagli Istituti scolastici e dal nucleo servizio handicap dell' A.S.L. Le modalità di erogazione del servizio sono normate nel Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune, A.S.L., Istituti Scolastici ed Ente gestore del servizio.

Gli interventi saranno garantiti in tutte le diverse realtà scolastiche, riservandosi di richiedere all'amministrazione provinciale il rimborso delle spese sostenute per gli alunni frequentanti gli istituti superiori del territorio, come previsto dalla deliberazione di G.C. n. 183 dell'8.11.2011.

Il numero dei minori segnalati per l'anno scolastico 2015-2016, è distribuito come segue:

**SCUOLE DELL'INFANZIA:**

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETT.
9	144

**CICLO ELEMENTARE:**

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETT.
12	165

**SCUOLE MEDIE:**

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
10	148

**SCUOLE SUPERIORI:**

N° MINORI	N° ORE DI ASSISTENZA SETTIMANALE
6	84

<b>Totale complessivo minori:</b>	<b>37</b>
<b>Totale ore assistenza diretta:</b>	<b>541 settim. x 38 sett.= 20.558</b>
<b>Spesa complessiva:</b>	<b>€ 17,85 + IVA 4% x 20.558 ore = € 381.638,72</b>

**5. FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA (art. 7 L.R. 31/80)**

Agli alunni delle scuole primarie residenti a Lumezzane (anche se frequentanti Scuole fuori dal territorio comunale) il Comune assegna gratuitamente, mediante apposite cedole, i libri di testo scolastici.

L' onere è previsto in circa € 32.000,00.

**6. DOTE SCUOLA**

Per la Dote scuola si rimanda, nel dettaglio, alla normativa e alle direttive regionali.

I nuovi criteri per l'erogazione della Dote Scuola sono stati approvati con D.R.L. n. 2164 del 19.03.2015 "Approvazione, ai sensi della D.G.R. n. X/3143 del 18.02.2015, dell'avviso per l'assegnazione della Dote Scuola per le componenti Buono Scuola e Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche – anno scolastico 2015/2016";

**7. SOSTEGNO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA - MATERIALE DIDATTICO AD USO COLLETTIVO E INNOVAZIONE DIDATTICA (art. 7 e 8 L.R. 31/80)**

Il Comune di Lumezzane ritiene prioritario incentivare iniziative rivolte alla crescita ed all'arricchimento culturale e sociale degli studenti, attraverso il sostegno alle iniziative che coinvolgono le diverse realtà territoriali: Scuole - Associazioni Culturali, sportive e sociali.

Per le attività didattiche, educative, culturali e ricreative, l'Amministrazione mette a disposizione della scuola le strutture comunali quali la Piscina Comunale, i Campi da Tennis, il Teatro Comunale Odeon, la Biblioteca Civica, la Galleria Civica Torre Avogadro.

Fra le numerose iniziative sostenute dall'Amministrazione Comunale si citano a titolo esemplificativo: corsi di nuoto gratuiti, attività sportive ai campi da tennis, teatro ragazzi, animazione e promozione alla lettura, visite alle mostre alla Galleria Civica Torre Avogadro e realizzazione di Progetti culturali e didattici.

E' altresì auspicata, attraverso strategie di ottimizzazione delle risorse, la stipula di protocolli di intesa finalizzati al potenziamento e all'ampliamento delle proposte formative del territorio con particolare riguardo alle nuove tecnologie ed ai nuovi sistemi di comunicazione.

Per tali interventi è previsto un onere di circa € 349.205,00 di cui:

€ 98.000,00 per attività didattiche ed educative, servizio pre scuola, innovazione tecnologica e materiale didattico;

€ 129.321,00 per corsi di nuoto piscina comunale;

€ 121.884,00 per costi sociali Agenzia Formativa

## **8. CONTRIBUTI PER PICCOLE MANUTENZIONI E ACQUISTO ARREDI - L. 23/96**

La L. n. 23/96 "norme sull'edilizia scolastica" prevede la possibilità per i Comuni di delegare alle Istituzioni Scolastiche alcune funzioni relative alle manutenzioni ordinarie degli edifici destinati ad uso scolastico. Per l'anno scolastico 2015/2016 si determinano contributi a favore degli Istituti Comprensivi sulla base di un regolamento redatto in accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Per l'anno scolastico 2015/2016 il contributo è quantificato in € 26.000,00.

## **9. BORSE DI STUDIO E PREMI DI LAUREA PER STUDENTI UNIVERSITARI**

Al fine di premiare gli studenti universitari e laureati lumezzanesi meritevoli, l'Assessorato all'Istruzione ha istituito Borse di Studio e Premi di Laurea stabilendo, nell'apposito bando approvato annualmente dalla Giunta Comunale, i criteri e gli importi. La somma stanziata per l'erogazione dei Premi di Laurea e Borse di Studio è di € 6.200,00.

## **10. ENTRATA ANTICIPATA**

Per l'anno scolastico 2015/2016 il servizio di entrata anticipata verrà garantito alle famiglie solo se nei plessi scolastici di scuola primaria verrà raggiunto un numero minimo di iscrizioni e accertata la disponibilità del personale ausiliario dipendente dall'Istituto Comprensivo di appartenenza. Il numero minimo individuato è di 10 iscritti e consentirà la copertura dei costi per il personale ATA incaricato all'accoglienza degli alunni e quantificato in € 1.000 a funzione. La quota verrà erogata agli istituti, presumibilmente nel mese di giugno 2016. La famiglia dovrà richiedere l'ammissione al servizio presentando domanda al Comune su apposito modulo. Il costo del servizio, per tutto l'anno scolastico 2015/2016, è pari a € 100,00 +IVA 22%) - da pagarsi in tre rate annuali.

Il Servizio di entrata anticipata non verrà garantito nei plessi che adotteranno orario 8/13.

Novità per l'anno scolastico 2015/2016: l'applicazione della percentuale di sconto a favore di nuclei familiari dove più figli usufruiscono di servizi scolastici comunali viene riconfermata, ma viene aumentata la soglia ISEE andando incontro alle esigenze di famiglie con più figli. Queste le fasce di sconto:

- Sconto 20% per ciascun figlio nel caso n. 2 figli utilizzano servizi scolastici comunali;
- Sconto 30% per ciascun figlio nel caso n. 3 figli utilizzano servizi scolastici comunali;

Per usufruire delle suddette percentuali di sconto la famiglia deve presentare regolare domanda su apposito modulo ed avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00.

Vengono mantenuti gli interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda, ma anche in questo caso si allarga la soglia ISEE a € 18.000,00

Interventi per famiglie numerose con un numero minimo di 4 figli minori all'atto della presentazione della domanda.

Le condizioni per usufruire della agevolazione sono le seguenti:

- avere nella stato di famiglia un numero minimo di 4 figli minori;
- avere un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00;
- avere almeno un figlio iscritto a servizi scolastici comunali;

A titolo esemplificativo: una famiglia con 4 figli minori, con un ISEE inferiore o uguale a € 18.000,00, di cui anche un solo figlio è iscritto ad un servizio scolastico comunale, beneficerà dello sconto pari al 40%.

Tempi e modalità di presentazione della domanda:

le domande relative al servizio entrata anticipata dovranno essere presentate indicativamente entro il 30 Giugno 2015. Le domande presentate fuori tempo massimo verranno accettate con "riserva" e l'istruttoria si concluderà, solo dopo la verifica dell'attivazione del servizio e del reale numero degli iscritti.

Rilevato quindi che il PIANO DI INTERVENTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO previsto per l'anno scolastico 2015/2016 comporta un onere attendibilmente quantificato in € 1.629.320,87= costituito dalle seguenti voci riepilogative:

Trasporti scolastici	190.571,55
Refezione Scuole dell'infanzia statali	79.705,60
Refezione Scuola Primaria	230.000,00
Scuole dell'infanzia statali – paritarie	334.000,00
Assistenza Socio-Psico-Pedagogica	381.638,72
Fornitura Libri di testo scuole primarie	32.000,00
Sostegno alla programmazione educativa e didattica.	349.205,00
Contributi per piccole manutenzioni	26.000,00
Borse di studio e premi di laurea	6.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ <u>1.629.320,87</u></b>

Considerato che alla realizzazione dei singoli interventi descritti in dettaglio nella presente deliberazione, le cui spese sono da imputare in parte al bilancio 2015 e in parte all'esercizio 2016 del bilancio pluriennale 2015-2016, si provvederà con successivi provvedimenti della responsabile del Servizio sulla base delle reali disponibilità degli esercizi finanziari 2015 e 2016;

Precisato inoltre:

- che in sede di adozione dei provvedimenti di erogazione dei contributi verranno stabiliti i criteri di massima e le modalità a cui i Consigli di Istituto dovranno attenersi, sia pure nel rispetto delle loro specifiche competenze, per l'impiego delle somme percepite nell'ambito degli interventi previsti dalle Leggi Regionali 31 e 76/80 per il Diritto allo Studio;
- che al fine di individuare in modo corretto e tempestivo i bisogni reali, individuali e/o collettivi, degli studenti, in ordine agli interventi sopra indicati, si ritiene opportuno ricorrere alla collaborazione degli Organi Collegiali della scuola i quali possono acquisire con maggiore facilità gli elementi necessari per valutare le singole richieste di contributo e stabilirne i gradi di priorità;
- che l'Amministrazione Comunale prevede l'attribuzione delle quote di contributo alle singole scuole tenendo conto del diverso tipo e grado di scuola, della frequenza, della presenza di alunni diversamente abili, delle provenienze degli alunni e quindi delle eventuali spese di trasporto sostenute dagli stessi per accedere ai mezzi pubblici di trasporto, delle necessità del servizio mensa per la frequenza scolastica e quindi numero di pasti, dell'esistenza e del grado di funzionalità delle biblioteche scolastiche di classe e/o di plesso ecc.;
- che i dati relativi agli elementi sopra descritti vengono rilevati all'inizio di ogni anno scolastico presso le segreterie delle scuole;
- che durante l'anno scolastico possono essere erogate su richiesta degli Istituti Scolastici e, compatibilmente alle disponibilità del bilancio di competenza, somme integrative del contributo per promuovere nuovi progetti didattici, educativi, artistici e teatrali;
- che ogni nucleo familiare di appartenenza dell'alunno deve contribuire alle spese relative ai servizi erogati, non gratuiti per legge, in base alle proprie capacità contributive;

- che i Consigli di Istituto devono presentare il rendiconto degli interventi attuati con il contributo in relazione al progetto iniziale a suo tempo presentato per lo stesso anno scolastico;

Tenuto conto altresì che l'Amministrazione Comunale provvederà a gestire direttamente, tramite i competenti uffici i servizi del Piano ed in particolare:

- servizio di refezione nelle scuole dell'Infanzia Statali e delle Scuole Primarie Caduti per la Patria, Aldo Moro e V. Bachelet;
- servizio entrata anticipata;
- contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie ad integrazione delle rette;
- contributi alle Scuole dell'infanzia paritarie per sezione;
- contributi per acquisto di materiale didattico ad uso collettivo, sostegno alla programmazione ed innovazione didattica ai Consigli di Istituto;
- assistenza "ad personam" per alunni diversamente abili;
- trasporti scolastici alunni scuole dell'obbligo e per gli alunni diversamente abili;
- erogazione agli studenti universitari di borse di studio e premi di laurea;
- contributo regionale Dote Scuola;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, emessi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito altresì il parere favorevole della Commissione Consiliare III nella seduta del 23/07/2015;

Con voti unanimi favorevoli n. 17, resi in forma palese dai n. 17 consiglieri comunali presenti e votanti,

### **d e l i b e r a**

1. di approvare il Piano di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2015/2016 secondo quanto in premessa indicato entro una spesa presunta di € 1.629.320,87;
2. di demandare a successivi provvedimenti dei Responsabili dei Servizi Pubblica Istruzione e Sicurezza Sociale, l'assunzione degli impegni di spesa relativi agli interventi di cui alla presente deliberazione, nei limiti della disponibilità dei Bilanci per gli anni 2015 e 2016;
3. di stabilire, in sede di adozione dei singoli provvedimenti attuativi, i criteri e le modalità di erogazione dei fondi e di impiego dei contributi da parte dei Consigli di Istituto, nel rispetto delle loro specifiche competenze;
4. di dare atto della necessità di dare immediato seguito alle previsioni sopra esposte per il nuovo anno scolastico 2015-2016;
5. di dichiarare pertanto il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti favorevoli n. 17.

La relativa discussione è integralmente riportata nel verbale n. 69 del 28/07/2015.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*F.to Ferraro Rocco*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Giardina Maria Concetta*

---

**Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo**

Reg. Pubbl.ni n. **961**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Lumezzane, **30 luglio 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Giardina Maria Concetta*

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **24 agosto 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

---